

(1) CRESCERE CON ARTE

Massimo Pica Ciamarra

Nell'epoca della globalizzazione sembra ineluttabile che tutto si omologhi. Invece si rafforzano le differenze.

(2) Peraltro parole semplici, direi abituali - come *città, urbanistica, architettura* - assumono significati diversi dal passato. Oggi nei vari contesti connotano cose anche molto diverse fra loro, soprattutto speranze e ambizioni differenti.

La Genesi parla di un'antica punizione all'orgoglio umano: "*confonderemo le loro lingue perché più non si capiscano*". **(3)** Ma nel mondo globalizzato, famoso l'intervento del 1979 di Edward Lorenz - il padre della "teoria del caos" - alla Conferenza annuale dell'American Association for the Advancement of Science, "*il battito d'ali di una farfalla in Brasile può provocare un tornado nel Texas*". Quindi rispetto e salvaguardia delle differenze - da 60 anni **(4)** sancite dalla "Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo" - pur se è indispensabile la condivisione di assunti generali.

Oggi più che mai ci si alimenta della coesistenza dei contrari, in ogni specifica realtà: sono compresenti stili di vita diversi, vi sono contrapposizioni sociali, si percepiscono simultanee ma differenti visioni di futuro. **(5)** Forse è stato sempre così, ma la straordinaria velocità delle mutazioni e la sua continua accelerazione, impone visioni anticipatrici capaci di interpretare il mutare e la pluralità delle condizioni di vita.

Nel frattempo le tecnologie, in realtà però a disposizione solo di parte della popolazione mondiale, hanno messo in crisi le organizzazioni stanziali e fanno emergere forme di nomadismo complesse e del tutto nuove.

Il fatto che dal 2000 la popolazione che vive nelle città ha superato quella rurale significa fatti contrapposti. **(6)** Peraltro la parola "città" è ambigua. Sono definite città agglomerati immensi, e così centri di piccola dimensione, sistemi compatti ma anche metastasi territoriali. In alcune regioni l'urbanizzazione ha prodotto condizioni di vita disumane. Se a livello mondiale le città crescono, qui le grandi città decrescono.

(7) www.worldometers.info.it è un sito internet in almeno 20 lingue diverse che "*rende disponibili le statistiche mondiali in un formato che fa riflettere*". Mostra in tempo reale come variano alcune decine di indicatori numerici significativi dello stato del pianeta. **(8)** Il contatore che vorticosamente registra, unità per unità, la crescita della popolazione mondiale ogni 3-4 giorni segna 1 milione di individui in più; **(9)** mentre il contatore che misura il consumo di suolo corre a velocità nettamente superiore: scompare 1 milione di ettari al mese.

(10) Gli abitanti dell'Unione Europea, 3° aggregazione mondiale, sono meno del 7% del totale: hanno peso demografico decrescente, specie se si pensa all'età lavorativa. Quando si svolgeranno le Olimpiadi di Londra, nel 2012, nel pianeta saremo più di 7 miliardi, 3 volte quanti eravamo alla metà del '900. Allora la popolazione italiana era il 2,5% di quella mondiale, nel 2012 sarà meno dell'8 per mille. Ma proprio dove non cresce significativamente il numero degli abitanti cresce più rapidamente il consumo di territorio ed i mq. di superficie urbanizzata per abitante sono i più elevati; la produzione di CO2 è intollerabile, si contribuisce di più al surriscaldamento del pianeta.

Oggi è questioni di fondo come procedere nella trasformazione dell'ambiente antropizzato, come renderlo coerente con le diverse visioni di futuro, che non sempre poi sono tali: **(11)** quest'immagine della Dubai 2008 sembra riprodurre dopo 25 anni un fumetto di Moebius! Non occorrono qui anche immagini di Los Angeles, Pechino, Città del Capo o Camberra, per dimostrare che in Europa e nel Mediterraneo definiamo "città" spazi e principi molto diversi: c'è l'ambizione (per lo più disattesa) di città dove *costruito e non costruito* siano in simbiosi, **(12)** dove siano facilitati e rafforzati i rapporti sociali.

(13) Anche l'idea di architettura è mutata: singoli edifici, singole opere oggi hanno scarso interesse: il termine "architettura" connota qualcosa di molto diverso dal passato. (14) Architettura è una parola che ha ormai significati diversi da quelli più consolidati e diffusi che peraltro, nel contesto culturale contemporaneo, sembrano tremendamente limitativi e parziali.

Innanzitutto architettura non è questione di edifici; poi non è più questione di "utilitas, firmitas, venustas".

(15) Utilitas. Fino a un secolo fa, quando si credeva in un mondo stabile, si poteva ingenuamente lavorare alla ricerca di astratte tipologie capaci di rispondere a relazioni funzionali permanenti. Oggi le funzioni sono solo un pretesto da soddisfare, ma sapendo che mutano con rapidità elevatissima. Le ragioni prime di un intervento vanno quindi cercate altrove.

(16) Firmitas. Da sempre le strutture non servono a tenere in piedi gli edifici, ma a disegnare lo spazio. Quando ce ne si dimentica, quando si perde il rapporto indissolubile che lega architettura e struttura, il pensiero recede. Comunque, benché le tecniche costruttive consentano oggi articolazioni che travalicano il semplice diretto raccordo delle forze al suolo, della triade vitruviana solo la firmitas sembra un'indiscutibile condizione del costruire.

(17) Venustas. Non solo muta l'idea di bellezza, è continua l'evoluzione del gusto, ma cambiano i criteri estetici, condizionati anche da altri fattori.

Emerge quindi un'idea di architettura non come espressione di bellezza, ma come armonia di forze politiche economiche, sociali, culturali e simboliche, forze che si fondono attraverso il progetto. (18) Architettura quindi è senso prima che forma, o almeno insieme, com'è nella radice etimologica comune alle parole che in greco esprimono il "vedere" e l'"idea". L'architettura è impegno sociale, visione politica, etica. È uno strumento per migliorare la condizione umana prendendo in considerazione le esigenze sociali degli individui, superando ogni concezione meccanicista della società. (19) "Architettura" quindi contiene e si identifica con quanto è ambiente, paesaggio, urbanistica. Di qui alcuni assunti: cominciando dai 3 che vedo come vere invarianti a scala mondiale, poi alcuni delle realtà più vicina.

(20) Il primo è "progettare per sopravvivere" (il *Survival thought design* di Neutra) o meglio per vivere vite degne di essere vissute. E' un assunto imposto dal dover fare i conti con la sostenibilità ambientale, l'impronta ecologica, e così via; dal dover riflettere su "paesaggistica e grado zero dell'architettura" e sul valore della memoria; dal dover considerare - esaminare criticamente, selezionare - le stratificazioni del passato.

Prima di concretizzarsi ogni ipotesi di trasformazione va valutata per come entri a far parte dell'ambiente, del paesaggio e del continuo stratificarsi su cui si fonda ogni diversa cultura. Valutazioni basilari perché la trasformazione continua dell'ambiente risponda al suo obiettivo primo, quello di contribuire al miglioramento della condizione umana. Dare invece risposte puntuali a singole esigenze nella realtà ha sempre creato problemi più grossi di quelli apparentemente risolti. La qualità non è quella degli oggetti ben disegnati: è data soprattutto dall'appartenenza al contesto (ai contesti) in cui sono inseriti.

(21) Il secondo assunto è insito nel precedente: si oppone ad ogni forma di autonomia, ogni logica di settore, ogni arroganza disciplinare; impone l'abbandono di ogni ottica particolare, di ogni forma di separazione; alimenta integrazioni e interazioni.

(22) Il terzo assunto spinge ad esaltare la disponibilità al mutamento: quindi flessibilità, adattabilità, riciclabilità, fino a tornare ai principi di sostenibilità già prima introdotti.

Questi assunti sono effettive invarianti: è impossibile comprendere come oggi - nei paesi più sviluppati come nei paesi più poveri – si possa continuare ad agire in contrasto o al di fuori di questi principi. Altri principi sono invece diversi nelle singole realtà.

In un contesto mondiale intriso di globalizzazioni ma che rifugge omologazioni, le realtà europee, la nostra in particolare, ridimensionano il proprio ruolo e sono spinte ad esaltare le loro specificità. **(23)** La costruzione dell'Europa, *“unita nella diversità”*, ha posto fine a secoli di conflitti interni facendo convergere le sue regioni verso valori e principi comuni. Un complesso di fattori culturali, storici, socio-economici e demografici, fa sì che oggi gli europei siano coinvolti in uno straordinario processo che spinge all'abbandono del mito individuale e punta alla qualità dell'essere collettivo. Una mutazione sostanziale che presuppone una vera e propria rivoluzione culturale.

Agli assunti generali si affiancano quindi quelli specifici della nostra realtà. **(24)** *“Crescere con arte”*, il titolo di questo incontro, sintetizza l'esigenza di ritrovare le condizioni culturali - quindi quelle economiche, normative e di ogni altro tipo - che non ostacolano, ma consentano di perseguire la qualità diffusa, di saldare visione territoriale ed interventi puntuali, di formare nuovi paesaggi con reti infrastrutturali sempre più dense, ma producendo in termini integrati strutture e infrastrutture, ambiente e paesaggi, introducendovi senso e poesia. **(25)** Diversamente da altre regioni del mondo, *“crescere”* per le nostre realtà non implica più turbinosi sviluppi quantitativi, può significare anche *“città slow”*, significa effettiva ricerca di qualità ambientale e sociale più elevata.

“Localismo” è termine ambiguo: evoca chiusura, ma anche radicamento. Oggi le trasformazioni dell'ambiente di vita devono avere una visione forte della dimensione locale e che al tempo stesso si concili con le questioni globali. Pur trasformandosi negli obiettivi e nei significati, per sua natura l'architettura vive di relazioni immateriali con gli specifici contesti in cui interviene, rifiuta soluzioni *“passepartout”*.

(26) L'architettura nel suo significato più esteso - *“sostanza di cose sperate”*, formazione di senso tramite la trasformazione fisica degli ambienti di vita - è ben sostenuta dagli assunti fin qui delineati perché questi improntano la domanda, alla base di ogni azione. Una domanda esigente e ben articolata, colta e sensata, è il motore di ogni trasformazione. Nello stesso tempo la qualità complessiva dell'ambiente di vita influenza i comportamenti e offre sicurezza.

Se è *“crescere con arte”*, attrae: migliora la condizione di chi ci vive e al tempo stesso è anche bene economico. Una domanda qualificata genera risposte adeguate; creatività, ricerca, tecnologie, sostiene la produzione di componenti edilizi innovativi.

(27) Per raggiungere in termini diffusi questi obiettivi occorre un patto sociale fra chi domanda, chi costruisce, chi produce; fare sistema, mutare scala delle azioni di progetto, credere nel progetto come azione collettiva e che il progettista reale è un essere diffuso. Solo una società capace di pretendere la qualità diffusa può esprimere domande di progetto articolate. Quindi esigere committenti formali, progettisti e costruttori in grado di interpretarle. **(28)** Il vero insegnamento della tradizione non è conservare, ma innovare: *“crescere con arte”* significa riprendere il senso profondo, stimolante, sotteso alla nostra cultura.

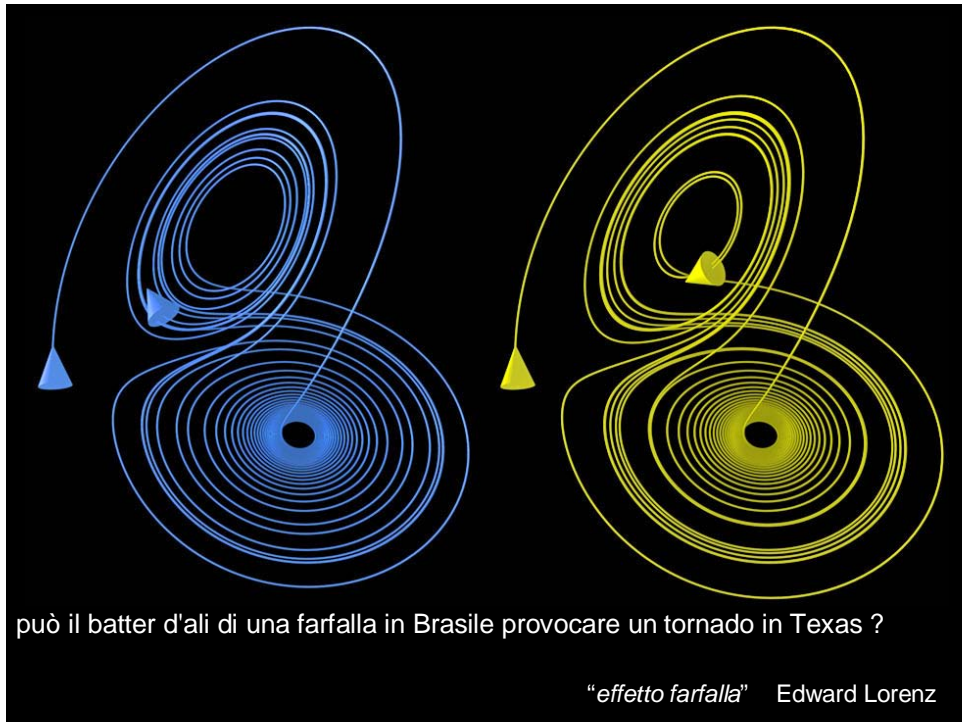
Significa discontinuità dal passato recente.



1



2



3



4



5



6

20 lingue diverse
statistiche mondiali in un formato che fa riflettere

mostra in tempo reale come variano decine di indicatori numerici significativi dello stato del pianeta



crescita della popolazione mondiale : ogni 3-4 giorni, 1 milione di individui in più
 consumo di suolo : ogni mese, 1 milione di ha. in meno

7

The screenshot shows the worldometers website interface. At the top, it says "worldometers world statistics updated in real time" with navigation links like "About us", "FAQ", "Newsletter", "Support this site", and "Contact". Below this, there are several sections of statistics:

- World Population:**
 - 6,678,215,303 Current World Population
 - 63,029,301 Births this year
 - 190,689 Births today
 - 25,917,158 Deaths this year
 - 78,410 Deaths today
 - 112,279 Absolute population growth for today (births minus deaths)
- Government & Economics:**
 - 670,626 Military expenditure by governments worldwide this year (\$U.S. millions)
 - 1,210,592 Education expenditure by governments worldwide this year (\$U.S. millions)
 - 192 Countries in the U.N.
 - 25,273,063 Cars produced this year
 - 53,061,163 Bicycles produced this year
 - 139,078,522 Computers sold this year
- Education & Media:**
 - 460,068 Book titles published this year
 - 254,570,897 Newspapers circulated this year
 - 6,180,245,282 Movie visitors this year
 - 14,768,179,173 Cumulative hours waited for web pages to download this year

On the left side of the page, there are several "Ads by Google" and "Statistics of the month" links, including "Don't Sweat Oil Prices", "2020 energy outlook", "Meters 4 all applications", "10 Rules for Stomach Fat", "Up-to-date statistics?", "Web Analytics", "China Energy Reports", and "Drinks International".

8

<p>www.crmagnetics.com</p> <p>CR Magnetics, Inc. Experts in current, voltage, power and frequency sensing www.crmagnetics.com</p> <p>News Charts Amount of news for any topic. Generate charts and export to Excel Alomedia.com</p> <p>BetterWorld 2 Million Used Books FREE SHIPPING IN USA \$2.97 WORLDWIDE</p>	Environment	
	5,520,745	Forest loss this year (hectares)
	3,067,080	Productive land loss through soil erosion this year (hectares)
	11,463,212,890	Tonsoil erosion from farmlands this year (metric tons)
	10,857,464,516	Carbon dioxide (co2) emissions (metric tons)
	7,207,639	Desert land formed due to mismanagement this year (acres)
	283,704,934	Miles Earth has traveled in space within our Solar System this year
	5,973,600,000	Earth's mass, millions of trillions (quadrillions) of Kg
	1,533,540,186	Lightning strikes to earth this year
	63,230,132	Tons of live beings' biological waste, total
	44,472,665	Tons of caught fish in this year
	Food	
	2,552,884,347	Tons of produced food this year
	3,022,920,089	Millions of calories, consumed this year
	81,094,832	Millions of grams of protein consumed in this year
	888,619,799	Undernourished people in the world right now
	1,124,144,699	Overweight people in the world right now
	15,247	People who died of hunger today
	16,531,563,204	Dollars, spent on dieting in the USA this year
	Water	
2,039,608	Water consumed this year (billion liters)	
2,453,664	Deaths for water related diseases this year	
1,381,340,938	People with no access to safe drinking water	

9

Unione Europea
3° aggregazione mondiale, meno del 7% del totale, peso demografico decrescente

an inconvenient truth
A GLOBAL WARNING

nel 2012 saremo oltre 7 miliardi, più di 3 volte quanti eravamo a metà del '900
la popolazione italiana, dal 2,5 x 100 a meno dell' 8 x1000

proprio dove non cresce significativamente il numero degli abitanti

- mq. superficie urbanizzata / abitante, i più elevati
- produzione di CO2 intollerabile
- massimo contributo al surriscaldamento del pianeta

10

progettare è anticipazione del futuro




Città inabitabili. Ci sono finestre ogni 300 metri. Ho orrore di disegnare le finestre. Queste città sono puri sogni. Castelli di sabbia

1983 MOEBIUS

2008 BURJ DUBAI

11

simbiosi *costruito / non costruito*

diversamente dalle città di altre culture
dal Giappone all'India, dagli Stati Uniti all'Australia, e ancora altrove nel pianeta

nel **DNA** dei nostri ambienti urbani
non prevalgono sommatorie di edifici o giustapposizioni di parti



l'impianto si basa sul rapporto fra morfologia naturale e struttura topologica degli spazi

La superindividualità prevale sull' individualità dei singoli episodi edilizi

12




13



14


utilitas



oggi **la funzione** è solo un pretesto
va soddisfatta, muta con rapidità elevatissima
le ragioni prime di un intervento vanno cercate altrove

15

firmitas



riduttivo pensare che le strutture servano a tenere in piedi gli edifici

16

venustas



non solo muta l'idea di bellezza, vi è continua evoluzione del gusto, cambiano i criteri estetici condizionati da fattori molteplici

17



άρχή + τέχνη
architettura

18

architettura



19

1 progettare per sopravvivere

o meglio, per vivere vite degne di essere vissute



20



contro
ogni forma di autonomia,
logica di settore,
arroganza disciplinare

per
l'abbandono di ogni ottica particolare,
ogni forma di separazione

2 integrazioni / interazioni

21



3 disponibilità al mutamento

flessibilità, adattabilità, riciclabilità, principi della sostenibilità

22

Europa, "unita nella diversità"

fine dei conflitti interni, convergenza verso valori e principi comuni



**abbandono del mito individuale
verso la qualità dell'essere collettivo**

23

A woman in a blue sweater stands on a rocky beach, looking at a map. In the background, a traditional outrigger canoe is on the water under a cloudy sky.

crescere con arte
sintetizza l'esigenza di ritrovare condizioni culturali,
economiche,
normative
e di ogni altro tipo
che non ostacolino, ma consentano di
perseguire
la qualità diffusa
saldare
visione territoriale / interventi puntuali
formare
nuovi paesaggi
introdurvi
senso e poesia

24

crescere per le nostre realtà non implica più turbinosi sviluppi quantitativi



significa anche **città slow**
ricerca di qualità ambientale e sociale più elevata

25

architettura *"sostanza di cose sperate"*
formazione di senso tramite trasformazioni fisiche degli ambienti di vita



26

un patto sociale fra chi
domanda, costruisce, produce

fare sistema,
mutare scala delle azioni di progetto,
credere nel progetto come azione collettiva

il progettista reale è un essere diffuso



27

vero insegnamento della tradizione non è conservare, ma innovare



crescere con arte
significa **discontinuità** dal passato recente

28